

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-5704 del 25/10/2017 |
| Oggetto | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016, intestata a ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-5916 del 24/10/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena |
| Dirigente adottante | ROBERTO CIMATTI |

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016, intestata a ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559..

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/02/2016 con Atto Prot. Com.le 4038;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (ALLEGATO A);
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura bianca (ALLEGATO B e relativa Planimetria);
- Nulla Osta art. 8 comma 6 della L. 447/1995 (ALLEGATO C).

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 19/06/2017, acquisita al Prot. Com.le 10601 e da Arpa al PGFC/2017/9823 del 28/06/2017, da **ROMAGNA ROTTAMI S.R.L.** nella persona di Marco Zonta, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 12269 del 13/07/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/10766, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 04/08/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 13700 e da Arpa al PGFC/2017/11869;

Dato atto che in data 10/10/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita la PGFC/2017/14840;

Atteso che in merito alla documentazione integrativa prodotta in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 17199 del 09/10/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/14848, il Responsabile Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro, ha comunicato quanto segue “(...)

Dato Atto che tale Autorizzazione Unica Ambientale sostituiva, tra gli altri, il seguente titolo abilitativo ambientale:

- Nulla Osta art. 8 comma 6 della L. 447/1995,

Dato atto che tale Nulla Osta (atto prot. com.le n. 21952 del 17.12.2015) era stato rilasciato con prescrizioni;

Viste le prescrizioni contenute in tale Nulla Osta;

Ricordato che le prescrizioni n. 3, n. 4, n. 5, contenute in tale Nulla Osta, riguardano l'obbligo di eseguire un monitoraggio atto a verificare il rispetto del limite di immissione differenziale di rumore in periodo diurno, l'obbligo di trasmettere agli enti i risultati di tali misurazioni, l'obbligo di presentare apposita relazione nel caso si rendessero necessarie misure di mitigazione, l'obbligo di comunicare agli enti la data di inizio delle attività di progetto;

Vista la relazione tecnica relativa alla verifica dei livelli di rumore indotti dalle lavorazioni effettuate presso la sede della Romagna Rottami s.r.l., a firma del TCA Marcello Biguzzi, trasmessa dalla ditta Romagna Rottami al Comune di Bertinoro e ad Arpae (allegata a nota acquisita al prot. Com.le n. 7657 del 21.04.2016);

Preso atto, in particolare, di quanto dichiarato dal TCA nelle "Conclusioni" contenute in tale relazione, che di seguito si riportano: "Conclusioni: i rilievi fonometrici eseguiti presso i ricettori sensibili limitrofi nelle condizioni di massima rumorosità prodotta dalle attività svolte dalla Romagna Rottami S.r.l. presso la propria sede di via Tratturo n. 559 a Panighina di Bertinoro, hanno evidenziato il rispetto per l'attività del criterio differenziale previsto dalla normativa in materia di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico.";

Visto che, nell'ambito del procedimento attivato con Istanza di Modifica di A.U.A., prot. Com.le n. 10601 del 19.06.2017, è stata presentata una Relazione Tecnica Integrativa (integrazioni pervenute agli atti del Comune di Bertinoro in data 04.08.2017 prot. 13700), a firma del tecnico incaricato Dott. Marco Zonta;

Preso atto, in particolare, di quanto dichiarato in tale Relazione relativamente all'impatto acustico, e che di seguito si riporta: "... omissis la quale modifica non produce variazioni di impatto acustico nei confronti dei recettori individuati a suo tempo e a tutt'oggi invariati. Per tali motivi, si ritiene invariata la valutazione di impatto acustico vigente, già acquisita dagli organi di PA preposti ... omissis ...";

Si ritiene, in considerazione di quanto sopra esposto e richiamato, non necessario modificare il Nulla Osta per gli aspetti di Impatto Acustico, con le seguenti precisazioni:

- Le prescrizioni n. 3,4,5, di cui al Nulla-Osta art. 8 comma 6 della L. 447/1995 (atto prot. com.le n. 21952 del 17.12.2015) sono da intendersi superate, in quanto è stata presentata relazione del TCA, nella quale il TCA dichiara il rispetto, per l'attività, del criterio differenziale previsto dalla normativa in materia di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, senza necessità di realizzare misure di mitigazione;

- Si richiama la necessità di rispettare la prescrizione n. 1, di cui al Nulla-Osta art. 8 comma 6 della L. 447/1995 (atto prot. com.le n. 21952 del 17.12.2015) che di seguito si riporta: "Le operazioni di carico nel piazzale esterno debbono essere effettuate mantenendo i motori degli automezzi spenti.".

Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future ulteriori modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico.";

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, acquisite in data 24/10/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie di cui sopra il Responsabile dell'endoprocedimento ha comunicato quanto segue: "(...) Dato atto che il presente Allegato costituisce aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta:

– Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET-AMB-2016-292 del 19.02.2016;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato, contenente le prescrizioni tecniche relative all'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini ai fini dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.";

Acquisita tramite la banca dati nazionale antimafia in data 18/08/2017 la comunicazione antimafia relativa a ROMAGNA ROTTAMI S.r.l.;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559." rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/02/2016 con Atto Prot. Com.le 4038, come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "RECUPERO RIFIUTI" con l'ALLEGATO A "RECUPERO RIFIUTI" parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Luana Francisconi ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ROTTAMI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 559.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/02/2016 con Atto Prot. Com.le 4038, **come segue:**
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI” con l'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI” parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Luana Francisconi, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-292 del 19/02/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 19.06.2017, acquisita al PGFC n. 9823 del 28.06.2017, e s.m.i. dalla ditta **ROMAGNA ROTTAMI S.r.l.** con sede legale e impianto in Comune di **Bertinoro – Via Tratturo n. 559**, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione DET-AMB-2016-292 del 19.02.2016, comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici (R13-R4);

Dato atto che relativamente all'attività di recupero rifiuti la variazione in oggetto consiste nella modifica dei quantitativi di rifiuti di diverse tipologie, consistente in diminuzione dei quantitativi di rifiuti annualmente gestiti (da 51130 t/anno a 50960 t/anno) e nell'aumento dei quantitativi in stoccaggio istantaneo (da 8378 t a 8591 t), senza necessità di apportare modifiche al layout gestionale dell'impianto;

Vista la nota acquisita al PGFC n. 18848 del 10.10.2017, con cui il Comune di Bertinoro, relativamente agli aspetti urbanistici, non essendo intervenute modifiche al riguardo, conferma quanto contenuto nel Parere Urbanistico rilasciato dal Settore V – Edilizia e Urbanistica – Servizio Edilizia Privata del Comune di Bertinoro con prot. 19437 del 10/11/2015;

Richiamato pertanto tale parere rilasciato nell'ambito del procedimento di rilascio dell'AUA, con nota acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena al prot. prov.le n. 107065 del 18.12.2015, da cui risultava che il fabbricato era in regola con gli aspetti urbanistici essendo in possesso di agibilità e che l'area in cui sorge il fabbricato non risultava sottoposta a vincolo paesaggistico, idrogeologico o altro vincolo;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Dato atto che la ditta in oggetto è in possesso dei seguenti certificati rilasciati da Rina Service S.p.A. rispettivamente in data 28.09.2017, aventi validità fino al 30.09.2020:

- Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di ferro, acciaio e alluminio;
- Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di rame;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto.

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Planimetria acquisita al PGFC di Arpae n. 218 del 07.01.2016, denominata "Tav. 1 – Planimetria generale", datata dicembre 2015, scala 1:200, a firma del geom. Sughi Matteo.

PRESCRIZIONI:

1) La ditta **ROMAGNA ROTTAMI S.r.l.**, avente sede legale in Comune di Bertinoro – Via Tratturo n. 559,

è iscritta al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Bertinoro – Via Tratturo n. 559**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

| Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1 | Codici CER | Operazioni di recupero | Stoccaggio istantaneo (t) | Stoccaggio annuo (t) | Recupero annuo (t) |
|--|---|------------------------|---------------------------|----------------------|--------------------|
| 1.1 - Rifiuti di carta e cartone | 150101, 150105, 150106, 200101 | R13 | 10 | 100 | --- |
| 2.1 - Imballaggi, vetro di scarto | 150107, 160120, 170202, 101112 | R13 | 10 | 100 | --- |
| 3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa | 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140, cascami di lavorazione: 100299, 120199 | R4 - R13 | 8.000 | 49.100 | 49.100 |
| 3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe | 110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191203, 191002, 200140 cascami di lavorazione: 100899, 120199 | R4 - R13 | 200 | 500 | 500 |
| 3.5 - Imballaggi, fusti, latte, vuoti | 150104, 200140 | R13 | 20 | 50 | --- |
| 3.9 - Rifiuti costituiti da refrattari, crogioli e scorie vetrose di fusione dei metalli preziosi | 100701 - 161102 - 161104 - 100702 | R13 | 1 | 10 | --- |
| 4.1 - Scorie provenienti dall'industria della metallurgia | 060902, 100601, 100602, 100809, 100811, 101003 | R13 | 1 | 10 | --- |
| 4.4 - Scorie di acciaierie | 100202, 100903, 100201 | R13 | 1 | 10 | --- |
| 4.7 - Polvere di allumina | 100305 | R13 | 1 | 10 | --- |
| 5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili | 160106, 160116, 160117, 160118, 160122 | R13 | 10 | 100 | --- |
| 5.6 - Rottami elettrici ed elettronici | 160214, 160216, 200136, 200140 | R13 | 70 | 150 | --- |
| 5.7 - Spezzoni di cavo con il conduttore di Alluminio ricoperto | 160216, 170402, 170411 | R13 | 20 | 100 | --- |
| 5.8 - Spezzoni di cavo di Rame ricoperto | 160122, 160118, 170401, 170411, 160216 | R13 | 60 | 100 | --- |
| 5.12 - Rifiuto di trattamento di scorie di ottone | 101003, 101010, 101012 | R13 | 1 | 10 | --- |
| 5.16 - Appareti, apparecchi elettrici, elettrotecnici | 110114, 110299, 110206, 160214, 160216, 200136 | R13 | 20 | 20 | --- |
| 5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono | 160214, 160216, 200136 | R13 | 100 | 300 | --- |
| 6.1 - Rifiuti e imballaggi usati in plastica | 020104, 150102, 191204, 200139, 170203 | R13 | 10 | 100 | --- |
| 6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche | 070213, 120105, 160119, 160216, 160306, 170203 | R13 | 5 | 20 | --- |
| 9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno | 030101, 150103, 030105, 030199, 170201, 200138, 191207, 200301 | R13 | 50 | 130 | --- |
| 10.2 - Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma | 160103 | R13 | 1 | 10 | --- |

- 3) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M.

21/07/98 n. 350.

- 4) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 e in conformità al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 6) I rifiuti costituiti da rottami di **ferro, acciaio e alluminio** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) del Consiglio 31.03.2011 n. 333 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento.
- 7) I rifiuti costituiti da rottami di **rame** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento.
- 8) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente alla Provincia di Forlì-Cesena **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).
- 9) In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14, a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- 10) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.